



Scuola dell'Infanzia "Casa Famiglia"

A.S. 2020-2021

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO



Io sono amato per sempre...nella mia unicità

I cinque malfatti: alla scoperta dell'imperfezione



"Conoscerò il rumore dei tuoi passi, che sarà diverso da tutti gli altri"

De Saint Exupery, Il piccolo principe

Il progetto nasce dal desiderio di aiutare il bambino a sviluppare le otto competenze chiave individuate dall'Unione Europea, in particolare:

- *La comunicazione nella madrelingua, la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.*
- *Imparare a imparare, l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.*
- *Le competenze sociali e civiche che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti.*

Il progetto desidera accompagnare i bambini attraverso esperienze educative che li portino a sviluppare autonomia e responsabilità per affrontare le situazioni di vita tipiche della loro età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Si desidera condurre i bambini ad acquisire una sempre maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzando gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diversità di ognuno, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Nel corso del progetto si guiderà il bambino a scoprire la necessità di rispettare regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione di un bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si desidera condurre i bambini nella scoperta delle proprie potenzialità e dei propri talenti, impegnandosi in campi espressivi, motori ed artistici e portandoli ad analizzare se stessi e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Per il raggiungimento di tali obiettivi verranno utilizzate sia varie tecniche espressive grafico pittoriche manipolative, sia esperienze di dialogo di gruppo e di relazioni.

Il piano delle attività educative è suddiviso in quattro unità di apprendimento in modo sintetico e accessibile alle famiglie.

All'interno sono presenti anche le Programmazioni riguardo l'Insegnamento della Religione Cattolica, l'Educazione musicale, la Psicomotricità e il Percorso di Lingua inglese, attività svolte da insegnanti specialisti che collaborano strettamente con le insegnanti di sezione. Le esperienze che si propongono ai bambini si rivolgono o all'intera sezione, oppure in contesti di piccolo gruppi

suddivisi per fasce d'età, per poter conferire al progetto annuale una maggiore completezza didattica, cogliendo le differenze e gli obiettivi e i traguardi specifici per ogni età. Della Progettazione annuale fanno parte anche i progetti di continuità con la Scuola Primaria e con il Nido d'Infanzia, che nascono con l'intento di facilitare il passaggio dei bambini agli altri ordini di scuola, creando un'opportunità di conoscenza, esperienze e legami con l'ambiente scolastico e con tutti coloro che ne fanno parte e lo rendono vivo.

Periodo Settembre-Ottobre: Tutti uguali e tutti diversi, con l'elefante Elmer, alla scoperta della grande ricchezza di ognuno di noi

I primi mesi di scuola sono un tempo per accogliere, per ritrovarsi, per conoscersi e riconoscersi e per scoprirsi.

Questo periodo sarà dedicato a scoprire l'unicità che caratterizza ognuno di noi, la ricchezza che ogni bambino possiede, che è diversa da quella di tutti gli altri e in quella sua irripetibilità il bambino scopre di essere amato per sempre.

Attività

Durante il percorso dell'accoglienza i bambini saranno accompagnati dalla storia di Elmer. Elmer è un elefantino, un personaggio fantastico che si accorge di essere l'unico multicolore in un mondo di elefanti grigi. Elmer, il nostro sfondo integratore, ci accompagna in questi primi mesi per aiutare i bambini a cogliere la bellezza delle diversità come unicità di ciascuno di noi e perciò risorsa da condividere con gli altri attraverso relazioni autentiche.

Il racconto vuole accompagnare i bambini a conoscersi l'un l'altro, a realizzare i propri ritratti, fatti di osservazioni, considerazioni e sentimenti, ma anche e soprattutto di confronto e di relazione con gli altri. Attraverso conversazioni, attività grafico-pittoriche e drammatizzazione, desideriamo aiutare il bambino a diventare più consapevole della propria identità e delle proprie emozioni, stati d'animo e desideri che sono alla base del nostro agire e della crescita personale.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali</i> , 2012)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali</i> , 2012)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
-Sviluppare il senso	-Giocare in modo costruttivo e creativo	<u>Il sé e l'altro</u>	- Lettura - dialoghi e	-Osservare -Formulare

dell'identità personale -Saper riconoscere il punto di vista dell'altro -Sviluppare l'empatia.	-Argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni. -Sapere di avere una storia personale e familiare. -Arricchire il proprio lessico.	<u>Immagini, suoni e colori</u> <u>I discorsi e le parole</u> <u>Il corpo e il movimento</u>	conversazioni; - attività grafico-pittoriche e manipolative; - drammatizzazione; - giochi liberi e strutturati.	ipotesi -Collegare fatti e situazioni -Rappresentare verbalmente e graficamente l'esperienza
---	--	--	--	--

Periodo Novembre: *I 5 malfatti: l'imperfezione come ricchezza*

Durante il mese di Novembre si svolgerà insieme ai bambini una prima lettura del libro *I 5 malfatti* di Beatrice Alemagna. Attraverso questo testo si desidera accompagnare i bambini nella scoperta delle imperfezioni come ricchezza, nel trasformare i nostri difetti in potenzialità.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali</i> , 2012)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali</i> , 2012)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le narrazioni e fare ipotesi sui significati. - Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. - Chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato della storia <i>I 5 malfatti</i> e fare inferenze per comprenderne il significato - Confrontarsi con gli altri sul significato della storia, argomentando il proprio pensiero. - Saper drammatizzare e simulare la storia. 	<u>I discorsi e le parole</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura - Simulazione esperienziale e simbolica - Brain storming e circle time - Esplorazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione diretta durante le attività organizzate o spontanee del bambino - Elaborati individuali e collettivi

Periodo Dicembre: *Il Natale: storie di diversità*

Natale è tempo di scoprire la storia di Gesù e insieme alla sua storia scopriamo le nostre storie, tutte diverse e tutte speciali.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Campi d'esperie nza	Attività	Modalità di verifica
- Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.	<ul style="list-style-type: none"> - cogliere le diverse relazioni tra le persone; - ascoltare le narrazioni degli adulti, le espressioni della loro spiritualità e fede; - partecipare alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, - aprirsi al confronto con altre culture e costumi; - accorgersi di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni. 	<u>Il sé e l'altro</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e conversazione - Costruzione presepe - attività grafico-pittoriche e manipolative; - Lavoro di gruppo - narrazione attraverso drammatizzazione e disegno 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni sistematiche Cooperativ e learning

Periodo Gennaio: *I 5 malfatti. Il signor Bucato: dalla rabbia distruttiva alla rabbia costruttiva*

Il primo personaggio che incontriamo nel libro *I 5 malfatti* è il signor Bucato. Il signor Bucato ha un grande pregio, la rabbia gli passa dai buchi. Con il signor Bucato impareremo a chiamare per nome e a gestire l'emozione della rabbia, per passare da una rabbia distruttiva a una rabbia costruttiva. In questo percorso di gestione della rabbia ci faremo accompagnare anche dall'albo illustrato *Che Rabbia* e da alcune canzoni.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il	Dare un nome e un valore alle proprie emozioni, prendendosene cura.	I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazione e dialogo - Simulazioni e drammatizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione - Problem-solving

linguaggio verbale che si utilizza in differenti situazioni comunicative.			- Attività grafico-manipolative	
Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Gestire la rabbia in modo costruttivo.	Il corpo e il movimento	- Esercizi mindfulness - Esercizi motori	

Periodo Febbraio: *I 5 malfatti. Il signor Piegato: nelle pieghe dei nostri ricordi*

Continuando la storia dei 5 malfatti incontriamo il signor Piegato, che conserva tutti i ricordi nelle sue pieghe. Piegato ci accompagnerà nella scoperta della nostra memoria, dove conserviamo i ricordi più cari. *Cos'è un ricordo? Dove finisce? A cosa serve?* Sono le domande che ci permetteranno di imparare che sono proprio i nostri ricordi a renderci quello che siamo.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
Sapere di avere una storia personale e familiare e orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.	Esprimere e raccontare la propria storia, individuandone passato, presente e futuro.	<u>Il sé e l'altro</u>	- Conversazione e condivisione di ricordi e storie - Attività grafico-manipolative	- Schede di osservazione sistematica durante i giochi e le attività.
Collocare le azioni quotidiane nel tempo e riferire correttamente eventi del passato recente; saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Familiarizzare con il concetto di tempo che passa	<u>La conoscenza del mondo</u>	- Utilizzo di nuove tecnologie - Giochi sul tempo	- Compiti di realtà

Periodo Marzo: *I 5 malfatti. Il signor Molle: vorrei un tempo lento*

L'opera di Beatrice Alemagna continua presentandoci il signor Molle, un personaggio che aiuterà i bambini a prendersi il loro tempo. I bambini hanno bisogno di un tempo lento e disteso, "un tempo a forma di bambino che vuole far da solo avendoti vicino". Con Molle impareremo a prenderci il nostro tempo, a riposare quando è il momento e a scoprire l'importanza della lentezza.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali,</i> 2012)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali,</i> 2012)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
- Provare piacere nel movimento - Sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi e adattandoli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	<u>Il corpo e il movimento</u>	- Esercizi motori e posturali - Esercizi di rilassamento -Attività manipolative e di ascolto musicale	- Elaborati e griglie
Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica	Immagini, suoni e colori		

Periodo Aprile: *I 5 malfatti. Il signor Capovolto: vedere cose che altri non vedono*

Nel racconto incontriamo il signor Capovolto, che vede cose che gli altri non vedono. Con Capovolto i bambini scopriranno nuovi punti di vista e lavoreranno sullo sviluppo dell'empatia, scoprendo l'importanza del dialogo e del confronto. Coltivare l'empatia vuol dire coltivare la felicità in ognuno di noi.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali,</i> 2012)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali,</i> 2012)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti	Riconoscere la reciprocità di	<u>Il sé e l'altro</u>		Osservazioni

e con gli altri bambini.	attenzione tra chi parla e chi ascolta, dando valore all'altro.		-Dialogo, confronto e conversazioni	
Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.	Osservare e prestare attenzione al proprio corpo e al suo funzionamento	<u>Il corpo e il movimento</u>	-Esercizi motori e posturali - Attività grafico-espressive	
Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento	La conoscenza del mondo		

Periodo Maggio: *I 5 malfatti. Il signor Sbagliato: l'errore genera autonomia*

Educare un bambino significa anche lasciargli il tempo di scoprire che l'errore è fondamentale per imparare: per raggiungere questo obiettivo ci aiuta il quinto malfatto, *il signor Sbagliato*. Sbagliato ci aiuterà a mettere da parte la paura di sbagliare. Nessuno nasce sapendo fare bene ogni cosa, e solo consentendo ai bambini di provare e riprovare ancora, li vedremo soddisfatti di aver imparato.

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali, 2012</i>)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
Osservare con attenzione l'ambiente circostante, accorgendosi dei suoi cambiamenti.	Confrontarsi e dialogare imparando ad apprendere dai propri errori, riconoscendoli.	La conoscenza del mondo	- Attività esplorative di osservazioni - Lavoro di gruppo cooperativo.	Osservazione e autovalutazione
Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza,	Fare ipotesi e inferenze sulle conseguenze delle azioni.	Il corpo e il movimento	- Giochi di movimento	

nella comunicazione espressiva.				
---------------------------------	--	--	--	--

Periodo Giugno: *I 5 malfatti. «Se ne andarono contenti, perché si sentirono amati per quello che erano»*

Con i 5 malfatti abbiamo scoperto che quelli che sembravano difetti in realtà erano ricchezze e talenti dei personaggi. Insieme a ogni personaggio abbiamo imparato a trasformare i limiti in opportunità. In quest'ultimo periodo ci dedicheremo con i bambini a scoprire che la felicità dei 5 malfatti, che alla fine del libro se ne andarono contenti, risiede nel sentirsi felici di quel che si è, nell'accettarsi per come si è, consapevoli che anche i nostri limiti possono essere in realtà potenzialità. In questo modo andremo a lavorare sulla fiducia in se stessi, sull'autonomia. Il concetto di autonomia montessoriana esplicitato nell'espressione «*Aiutami a fare da solo*», nella quale «*Aiutami*» non significa «*Sostituisciti a me*» ma, piuttosto, «*Ho bisogno di sapere che sei accanto a me, perché da solo non mi posso educare; l'educazione è un dialogo, ma aiutami a fare da solo, perché nessuno può apprendere al mio posto*».

Traguardi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali</i> , 2012)	Obiettivi (tratti da Miur, <i>Indicazioni Nazionali</i> , 2012)	Campi d'esperienza	Attività	Modalità di verifica
Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.	<u>Immagini, suoni e colori</u>	- Attività grafico-manipolativo-espressive anche attraverso strumenti tecnologici.	Elaborati Conversazioni Osservazioni Griglie Compiti di realtà
Ragionare sulle esperienze vissute, sperimentando la pluralità dei linguaggi con cui raccontarle.	Prendere la parola negli scambi comunicativi, rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.	<u>I discorsi e le parole</u>	- Conversazione -Reciprocal Teaching -Esperienze collaborative	

	Ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta a scuola.			
--	--	--	--	--

E so di potercela fare perché sono andato a Londra da solo e perché ho risolto il mistero di Chi ha ucciso Wellington? e ho trovato mia madre e sono stato coraggioso e ho scritto un libro e questo significa che posso fare qualunque cosa.

Mark Haddon, *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*
